

CONVEGNO DIOCESANO TRA CRISI E FUTURO

## In settecento per il rilancio di Terni

*L'iniziativa del vescovo Vincenzo Paglia continua a far discutere*

— TERNI —

**S**ETTECENTO gli invitati al convegno diocesano voluto dal vescovo Vincenzo Paglia per individuare la strada del «rilancio» della città. La curia sta lavorando febbrilmente per organizzare l'iniziativa che si svolgerà il 14 giugno, per l'intera giornata, a Palazzo Gazzoli. Tra gli invitati, amministratori ed esponenti politici dei vari schieramenti, rappresentanti ai vari livelli delle istituzioni locali, del sindacato, delle associazioni di categoria e del mondo del lavoro in genere, dell'associazionismo, della scuola e della chiesa stessa. Set-

tecento inviti già effettuati, come detto, con il numero che potrebbe comunque aumentare sensibilmente. Tant'è che è già un'ipotesi, visti i tanti interventi previsti, che il convegno possa proseguire anche nel giorno successivo, domenica 15. Per adesso un centinaio di persone ha risposto all'invito della diocesi, assicurando la presenza al summit di approfondimento sul futuro della città.

**ALMENO** la metà ha chiesto anche di poter intervenire nel corso dell'incontro, quindi sono già una cinquantina i discorsi in programma. Numerosi destinati a crescere nei prossimi

giorni. E' un fatto che l'iniziativa di monsignor Paglia abbia già colto nel segno, avviando anche in questi giorni che precedono l'evento un dibattito serrato sulla situazione della città, tra declino vero o presunto e propositi di ripresa più o meno realizzabili. Un appuntamento, quello del 14 giugno, in cui in molti nella Terni «che conta» hanno chiesto espressamente di poter partecipare. Non sono mancate le prese di posizioni contrarie tra le tante favorevoli, ma su un punto sembra emergere una larga convergenza: Terni ha bisogno di una «scossa» e soprattutto di una presa di coscienza delle sue difficoltà.

**Ste.Cin.**